

STUDIO
LA CITTÀ'

Comunicato stampa

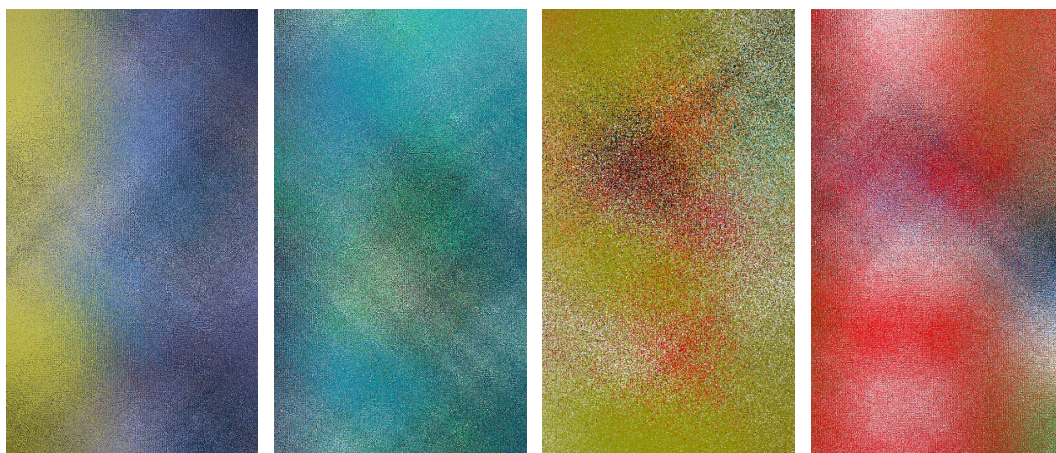
Mostra n. 392

Davide Maria Coltro

PICTA FLUENS. TELA MEDIALE ORIGINE E FLUSSO

21 SETTEMBRE 2024

opening ore 11



Dopo averci accompagnato lungo la strada dell'arte mediale mostrando paesaggi "fluenti" e astrazioni 'liquide' nella mostra inaugurata il 15 giugno in questi stessi spazi, Davide Maria Coltro approfondisce ora la sua ricerca con la serie intitolata *Bruges* protagonista del nuovo allestimento che verrà inaugurato sabato 21 settembre alle ore 11 allo Studio la Città a Verona

"Queste nuove opere – spiega Coltro - proseguono la mia esplorazione del rapporto tra percezione, tempo e pittura. Le superfici digitali vibrano di luce e colore, con variazioni cromatiche che emergono gradualmente in un gioco sottile tra presenza e assenza. Questi lavori non sono oggetti statici, ma esperienze temporali che si svelano lentamente, richiamando la riflessione di Maurice Merleau-Ponty sulla percezione come immersione in un mondo in cui visibile e invisibile si intrecciano. Ogni osservatore, dunque, partecipa attivamente al processo di scoperta e disvelamento dell'immagine. L'uso della tecnologia, culminata nella concezione del Quadro Mediale, espande i confini della pittura tradizionale, trasformando il movimento e la mutevolezza del colore in una dimensione vissuta direttamente.

Ogni opera è una finestra aperta sul processo pittorico in continuo mutamento sotto lo sguardo dello spettatore, un invito a rallentare che richiede tempo e attenzione per cogliere la complessità delle

trasformazioni cromatiche. La pittura si libera così dal vincolo della staticità, diventando un evento fenomenologico, l'opera e l'osservatore co-creano un'esperienza unica e irripetibile”.

Una mostra che allarga i confini della pittura, unisce poesia e tecnologia, interroga sul tempo, costringe ad osservare lo sviluppo di un'attesa, rimanda ossimoricamente alla tradizione della pittura - forse non a caso il titolo *Bruges* - e si sfiora anche l'800 di Paul Signac e Georges Seurat, ma non c'è la staticità che la tela tradizionale impone: qui è movimento, variazione. Allo stesso tempo Coltro definisce anche un nuovo luogo dove l'artista opera, non più il luogo chiuso dello studio, ma uno studio aperto sul mondo.

Biografia.

Davide Maria Coltro (Verona, 1967) artista e ricercatore, vive e lavora tra Milano e il Lago Maggiore. Da oltre 25 anni riflette sulle potenzialità espressive dello schermo adottando un atteggiamento analitico e processuale. I suoi progetti modificano la creazione, diffusione e fruizione dell'arte. Il risultato di questi studi, iniziati alla fine degli anni novanta, è una inedita piattaforma relazionale che l'autore utilizza per la creazione e diffusione della sua pittura elettronica. Il rapporto con la storia dell'arte ed i generi della pittura sono cardini della sua ricerca, lui stesso definisce queste opere come “pittura oltre la materia” che vivono sulla tela tecnologica o Quadro Mediale restituendo l'immagine all'esperienza del tempo e dello spazio, una sorta di bilocazione che vede l'artista agire sull'opera senza essere presente. Coltro parla sempre di “quadro” come oggetto fondamentale nello sviluppo della storia dell'arte e la sua interpretazione risponde ad una visione storico culturale attuale che sprigiona il potere evocativo del quadro tradizionale proseguendone l'evoluzione. Tra le istituzioni nazionali e internazionali che hanno ospitato il suo lavoro: il Mart di Rovereto, la Galleria di Trento, la GAM Galleria d'arte Moderna Achille Forti di Verona, SPSI Art Museum di Shanghai; ZKM di Karlsruhe; l'Istituto Italiano di San Francisco, GASC Villa Clerici di Milano, Collezione Paolo VI di Brescia, Museo dei Bronzi Dorati di Pergola, Fondazione Lercaro di Bologna, e recentemente il Museo MAGA di Gallarate e la Fondazione Calderara. Nel 2011 è stato presente nel Padiglione Italia alla 54° Biennale di Venezia. Nel 2023 VAF Fondazione / Stiftung gli dedica una monografia dedicata all'opera completa dell'artista.

Davide Maria Coltro ***Picta Fluens. Tela mediale origine e flusso***

Mostra n. 392

Opening: sabato 21 settembre 2024 – dalle ore 11 alle 13

Periodo espositivo

23 settembre - 16 ottobre 2024

Sede

Studio la Città, Lungadige Galtarossa 21, 37133 Verona

Orari

Lunedì 14-18 da martedì a venerdì 9-13 e 14-18

Sabato 9-13 solo su appuntamento entro il giovedì precedente

UFFICIO STAMPA

Studio la Città | +39 045597549 | 3477188427 | ufficiostampa@studiolacitta.it | www.studiolacitta.it